

Assicurazioni:
La Uria domotica, nella
Provincia e nel Regno, per
ogni anno... L. 24
più gli altri... L. 24
sempre, trimestre, mese
la proporzione. Per l'E-
stero aggiungere le spese
resale.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni:
Le inserzioni di annunci
articolari, commerciali, re-
clame, ecc., si rice-
vono unicamente presso
l'Ufficio di Amministra-
zione, Via S. Gerolamo, 10
ore 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Pasqua pacifica

A un periodo legislativo torbido per ire partigiane, a previsioni di moti popolari settari, ad incertezze penose circa l'opera del Governo, è succeduto in Italia un periodo pacifico confortante. E corrisponde esso alla Festa universale che domani si celebra, alla Pasqua simbolo di risentimento, vigore nella Natura.

Di questa calma, dopo tante minacce di burrasca, possiamo dirci soddisfatti; e se continuerà, come si spera, nella nostra vita politica potrà riuscire il desiderato riordinamento.

Ei il riordinamento avverrebbe senza violenza, e crisi fuori di tempo. Difatti è esclusa una prossima crisi ministeriale; anzi il Ministero venne completato, ad indicare che intende resistere a tutte le Opposizioni, dacché sorretto da fida e numerosa maggioranza. Quindi, contro previsioni sinistre ed insistenti, si potrà andare avanti senza ricorrere ai Comuni popolari.

Noi non abbiamo invocato la crisi ministeriale, mentre sarebbe logico desiderarla, se pronti fossero a successori degli uomini politici di alto intelletto e benevoli per giusta nomea all'universale. Or non conoscendoli, e ritenuto che i successori non uscirebbero dalla mediocrità dei Ministri odierni, nessuna utilità si avrebbe dal mutamento. E nemmeno quella di ricostituire alla Camera una rinviata e valida maggioranza di sentimenti più consentanei ai principj di libertà.

Nemmeno ci sarebbe piaciuta la crisi parlamentare, dacché, nelle condizioni attuali, scarse le speranze di avere migliori Rappresentanti, essendo così scaduto il credito del parlamentarismo. Dunque sta bene che la Legislatura ventesima continui. Forse con l'aula nuova che si prepara, sarà conseguibile, dopo le ferie pasquali, un maggior ordine nelle discussioni e la rinuncia volontaria a scandali incresciosi nel Paese. Noi non crediamo impossibile che il convegno di qualche gruppo di Deputati possa modificarsi in modo da risparmiare al Presidente l'uso delle censure consacrate nel riformato Regolamento. Anzi quei Deputati che più declamarono contro la riforma e la dichiararono nulla uscendo dall'aula a segno di protesta, dovrebbero dimostrare col fatto proprio, cioè col rispetto a convenienze d'una assemblea di Rappresentanti della Nazione, come que-

provvedimenti non saranno usati, nessun deputato volendo agire per pressione e con indegnità.

Nella calma che adesso gode tutta l'Italia, noi siamo lieti di queste previsioni ottimistiche. Godiamo della Pasqua pacifica, e rinnoviamo gli auguri di concordia civile e di nobile gara per le opere del bene.

Operai precipitati da 24 metri di altezza. Un morto ed un ferito.

Nella piazza di San Francesco a Bologna, è accaduta i mattina una gravissima disgrazia che ha impressionato dolorosamente la cittadinanza.

La nuova società per l'illuminazione elettrica aveva incaricato due operai di collocare in detta piazza un palo isolatore ad una bella altezza.

Servitisi di una scala-porta, alta oltre 24 metri, i detti operai avevano già raggiunta quella estremità, quando sventuratamente perdettero l'equilibrio, facendo così rovesciare la scala spezzandola.

Ad uno di essi in seguito alla vertiginosa caduta, si riscontrò la rottura di diverse costole e gravissime contusioni. Il suo stato lascia tuttavia qualche lieve speranza.

L'altro invece, stante la frattura del bacino e la commozione e confusione viscerale, è morto sul colpo.

Il viaggio di Francesco Giuseppe a Berlino. Commenti russi.

Pietroburgo, 13. I giornali si occupano del prossimo viaggio dell'imperatore Francesco Giuseppe a Berlino e osservano che a questa visita non si deve dare una soverchia importanza, tant' più che gli uffici di Berlino e di Vienna si sforzano a voler far credere che l'incontro dei due sovrani è dovuto ad un semplice atto di cortesia e di amicizia. Il *Petersburgskij Listok* e la *Vedomosti* opinano che al convegno fra i due più importanti sostenitori della triplice alleanza non si deve negare una certa importanza politica, considerate le incertezze della situazione internazionale e le insolite questioni balcaniche.

La *Novje vremja* afferma però che nel convegno di Berlino nulla si farà in odio alla Russia, perchè da Berlino ci venne ripetutamente assicurato che il Governo germanico intende continuare verso la Russia, per quanto riguarda i Balcani, la politica suggerita dal defunto principe di Bismarck.

Un'adunanza elettorale disciolta.

Insersa l'adunanza elettorale *Pro Ciccolli*, candidato popolare del sesto Collegio di Milano, è stata sciolta dalla autorità, avendo l'oratore socialista Troves alluso alla scellerata guerra africana.

Si arrestò un certo Merlino, segretario elettorale del quarto Collegio, perchè emse grida sovversive.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 3

Viaggio di nozze

Certamente, egli sapeva bene che tutto s'accomoderebbe all'indomani, meré l'intervento della Polizia: non si trovava egli già in mezzo ad un bosco.... Ma l'indomani appariva a lui una eternità.

Condannare quella creatura a tante inquietudini, durante sì lungo tempo, nell'isolamento in cui si trovava, e nel giorno stesso delle sue nozze, — era, a pensarne, da diventare matti.

Egli si sentiva sempre continuando a correre, perdere la testa.

Finalmente egli udì rumore di passi in mezzo a quelle stradicciuole deserte; intravede un passante, ma nell'istante medesimo in cui stava per raggiungerlo, il passante scomparve in mezzo ad una via laterale.

Egli lo seguì a tutto caso. — Signore, gridava egli con tutta la forza dei suoi polmoni, signore, mi son perduto di strada. Di grazia, aiutatemi a ritrovare il cammino smarrito. Signore, signore! Egli andava dicendo in pari tempo, che se aveva da fare con un uomo brutale, o con un poltrone, la sua prebenda non verrebbe accolta.

Il passeggero intanto camminava a gran passi, come se avesse voluto i-

sfuggire ad un ubbriaco o ad un mal- fattore.

« Io non posso far meglio di che seguirlo, pensò Taupin, almeno così sono certo di non girar su di me stesso.

Il ragionamento era giusto. — In un minuto, egli passò dalle tenebre profonde ad una luce risplendente.

Egli si trovava innanzi al vestibolo del Teatro grande.

Degli uomini! ecco là degli uomini! Vi fu un momento di gubilo, ben- tosto attraversato da un pensiero pun- gente.

Egli non sapeva né il nome della via ove trovavasi il suo albergo, né il nome di esso.

Egli ne era uscito, non credendo di percorrere che una cinquantina di passi. L'idea che egli si potesse perdere, di notte, in un gran città, non gli era nemmeno venuta in mente.

Del resto, forse l'albergatore gli aveva ficcato in tasca il suo indirizzo, quando lo fece montare sull'omnibus alla stazione.

Egli cerca febbrilmente nella sua tasca. — Nulla. — Una piccola borsa contenente quaranta franchi (egli ne aveva ottanta, ma per una saggia precauzione contro i ladri, ne aveva consegnati metà a Leonia), un libriccino sovra il quale aveva scritte le classificazioni della scuola; una guida e niente altro.

Che cosa fare, dunque? — Egli

DA GORIZIA.

13 aprile

Piano regolatore. — Siccome alla fine del corrente anno, imposto dalla legge, ci sarà qui come altrove, il censimento, il locale Municipio affidava al perito signor Resen l'incarico di presentare, dopo studi e rilievi, un elaborato per riordinare la numerazione delle case della città e la denominazione di parecchie vie.

Questo lavoro è ora compiuto e sarà fatto oggetto di discussione in una prossima seduta del Consiglio comunale. E' un elaborato coscienzioso, importantissimo. Oggi stradicciuola, ogni sentiero campestre o via sono case; avrà il suo nome, e sarà cosa non solo utile per il censimento, ma per la consegna delle lettere, per le intimazioni di atti giudiziari ed amministrativi, ecc.

A questo lavoro, ne seguirà uno non meno utile e pratico. Alcuni proprietari di fondi, poco scrupolosi, cercarono negli ultimi tempi, d'impadronirsi di piccoli appezzamenti di strade pubbliche o praticelli abbandonati. Fa quindi bisogno, colle vecchie carte catastali, di stabilire la proprietà, così di stabilire e contestare certi appropriamenti indebiti lungo l'alveo del torrente Corno.

Non 40 casi, ma 40 anni. — Nella corrispondenza mia pubblicata ieri debbo rettificare una parola che svia l'intero concetto. Il nostro prototipico dott. Aronne Luzzatto possiede statistiche e studi non già di 40 casi di tubercolosi, ma di 40 anni di sua esperienza del terribile morbo, materiale molto utile, che svolgerà al congresso di Napoli ove si recherà il 23 corrente.

Feste popolari. — Colla buona stagione si cerca di allestire già delle feste popolari. Martedì si annuncia a Lucinico una festa a favore di quel corpo di vigili.

Lunedì poi a Cormons ed a M. ssa, le tradizionali feste di ballo, martedì a San Quirino presso Bazzano.

Per migliorare le condizioni del segretario comunale. — Venne presentata alla Dieta una petizione firmata da tutti i segretari comunali, nella quale si chiede che mediante una legge provinciale venga regolata la loro posizione, tanto per gli emolumenti, quanto per la pensione ed altri diritti che si credevano di domandare.

Contro gli anarchici.

Roma, 13. In seguito all'attentato di Spido, il senatore Beltrame Sciala ha spedito dalla presidenza del Senato la seguente domanda - interpellanza: « Il sottoscritto desidera interpellare il presidente del Consiglio e ministro dell'interno per sapere quali risultati abbiano dato la conferenza internazionale riunita in Roma nel novembre 1898 per studiare i provvedimenti da adottare contro l'anarchia ».

L'architetto degli ospedali di Pietroburgo De Balisk, mandato a Roma per istruire gli ordinamenti ospitalieri visitò ieri il policlinico rallegrandosi con Baccelli dell'Istituto che onora l'Italia.

guarda le persone che passano vicino a lui, cercando d'indovinare sulla loro fisionomia, quella di un bravo uomo, di un uomo compiacente, capace di dargli un buon consiglio.

Egli si trattiene un momento dal parlare, per un gesto, un colpo d'occhio, che gli sembrano di cattivo augurio.

Infine, prendendo il suo coraggio, a due mani:

— Signore, dice egli ad un vecchio di onesta apparenza.

Ma, il vecchio di onesta apparenza inarca le ciglia e gli getta sdegnosamente un pezzo da due soldi.

— Io non vi domando l'elemosina, signore! Io non sono un mendicante! Sono un professore!

Fatica sprecata: l'altro, un po' sorpreso da quello sbaglio, raddoppia il passo e dispare.

Taupin, la cui mente è affatto scompigliata, ed è stremato anche dal lungo correre, s'appoggia al muro di una casa e si pone a riflettere profondamente.

Ritrovare l'albergo, senza saperne il nome, è cosa impossibile.

E quel nome, come saperlo? Trovar qualche guida pratica della città, e farsi condurre di porta in porta fino a tanto che si sarebbe riusciti. Egli avrebbe coperto d'oro quella guida providenziale.

Non è più questione di economia. Non bisogna che le inquietudini di

La guerra anglo-boera

Vittoria insussistente.

Viene ufficialmente smentita la vittoria boera di Merkatfontein: si era fatta confusione con la vittoria boera a Dewensdrop.

Cavalli per l'esercito inglese colpiti da sequestro. — 16.000 corone di tasse.

Ora si viene a conoscere la causa vera della sospensione del trasporto di cavalli dall'Ungheria per l'Africa meridionale.

Il numero dei cavalli accaparrati dal Governo inglese era di 10.000, finora però non vennero acquistati che 6.000, dei quali una parte venne spedita in Africa, via Fiume, e i rimanenti si trovano in deposito a Szabadka.

La ditta viennese Leopold Hauser e nipote, che acquista cavalli in Ungheria per conto del Governo inglese, veniva tassata dalle autorità di finanza di Szabadka con 600 corone per 6.000 cavalli venduti. La ditta trovando troppo elevata questa tassazione, ricorse contro la stessa alla direzione di finanza di Zombor.

Quest'autorità superiore a sua volta trovò esigua la tassazione di finanza di Szabadka e di punto in bianco aumentava da 600 a 16.000 corone la tassa per i 6.000 cavalli acquistati dalla ditta Hauser, ingiungendo in pari tempo all'ufficio doganale di Szabadka di sequestrare, fino al pagamento delle 16.000 corone, tutti i cavalli che la ditta tiene colà in deposito, la qual cosa fu fatta senz'indugio.

La ditta Hauser ricorse al ministro di finanza contro il decreto della direzione di Zombor. Per intanto le ulteriori spedizioni di cavalli per l'Africa, via Fiume, rimangono sospese.

La coppia imperiale di Russia a Mosca.

Mosca, 13. Il granduca Sergio governatore generale, pubblica un proclama col quale annuncia l'imminente arrivo della coppia imperiale in questa città. A motivo della settimana santa non verranno fatti addobbi di sorta, però la coppia imperiale sarà ricevuta e tutti gli onori militari. L'ufficiale *Mosk. vskia Vedomosti* dice che la venuta della coppia imperiale a Mosca non ha alcun scopo politico.

Il *Mosk. vskij Kurier* afferma che la coppia imperiale da Mosca andrà in Livadia, e che in questa circostanza lo czar visiterà pure Sebastopoli assistendo a parziali manovre navali.

Torbidi fra gli Ascianti

Probabile invasione della Guinea.

Londra, 13. — Ad Acra (Guinea) si teme di una invasione da parte degli Ascianti. Corre voce colà che il governatore della Costa d'Oro sir Frederk Hodson si trovi nelle mani degli Ascianti. Circa 800 uomini della truppa formata dalla Tribù degli Hausas sono a disposizione del governo. I volontari si offrono di recarsi alla fronte.

Una lettera del missionario Perregat x

Leonia si prolunghino, e che ella passi la sua notte di nozze nella solitudine e nello spavento.

Egli si sente sollevato adesso che il suo partito è preso e che si crede sicuro del successo.

Egli chiede a se stesso se non era proprio matto poco fa. Non è possibile perdersi in una città come Rouen.

Eppoi c'è una polizia che conosce tutti gli esercizi pubblici, grandi e piccoli. La prima pratica da farsi, è quella di trovare l'ufficio di Polizia.

Ora, ecco proprio che in quel mentre passa una guardia di città attraverso la Piazza del Teatro.

Egli si leva il cappello politamente.

— Signore... — dice.

Ma s'arresta tosto, riconoscendo l'agente che l'aveva condotto dal parrucchiere.

Avvengono di simili incontri! La guardia lo riconosce essa pure.

— Ancora voi, dice essa, in tuono che non sembrava troppo improntato a benevolenza.

— Sì, sono io, e voi potete rendermi un gran servizio.

Egli incomincia a narrare la sua storia, ma raccontandola egli cade in tali contraddizioni da far pietà.

Egli si ingarbuglia così, che nulla si può comprendere di quel che dice.

— Io faccio l'effetto di un ubbriaco, dice egli infine, proprio allora che l'agente giunge da parte sua alla stessa

datata col 7 corr. da Morello (nello Hinterland della Costa d'Oro degli Schiavi) annuncia che 20 ufficiali inglesi e 40 Hausas furono uccisi e parecchi indigeni vennero fatti prigionieri.

La nuova aula di Montecitorio.

Ieri Lecava si recò a visitare i lavori della nuova aula di Montecitorio.

Si ritiene che pel 15 maggio l'aula sarà pronta.

La tribuna della stampa avrà 50 posti a sedere: 25 in prima fila e 25 in seconda.

Cronaca Provinciale

Prepetto.

Raccomandazioni per un ponte.

Il ponte sul Iudrio fra Dolagna e Poianis è da parecchi mesi inaugurato. Ma quello fra Mernico e Prepetto, sull'antica e più importante strada di transito, che passa per il centro del comune, è rimasto sospeso, coi suoi due pilastri già costruiti. Si attende l'esito dell'istanza fatta al r. Governo per un sussidio. L'1. r. Governo di Vienna contribuì già con fl. 3500: i privati interessati insieme ai comuni altrettanto. Si spera ora che l'on. Morpurgo, cui venne raccomandata la cosa, voglia col suo solito zelo interessarsi per il ponte di Prepetto, che sta a cuore al 9/10 dei comunisti. La mancanza di detto ponte è assai lamentata. N. è il dubbio che l'on. Morpurgo vorrà rendersi benemerito, ottenendo un sussidio dal Governo per questo ponte così necessario, che congiunge le due dogane di Albano e di Mernico, sussistenti fino dal 1866, e che faciliterebbe il vantaggio della Valle del Iudrio.

Pordenone.

Le feste. — 13 aprile. — (B). — Siamo a Pasqua, e ce ne accorgiamo dalle mostre dei negozi.

D'ora, in primo luogo, delle macellerie De Mattia, Masutti, Petric ed altre presentano carne degna di qualunque capitale. I negozi di coloniali, di salismentaria ecc., si sono forniti di generi alla portata d'ogni buongustaio: basta osservare le mostre dei negozi Angeli Asquini, Ocuzzi, Paspinelli e altri. Dove poi tutti ci tengono per festeggiare Pasqua, e massime i bimbi, sono le pasticcerie Piemato d'Olio, Paratoni, Poli, ove si trovano oltre ad eccellenti focacce, anche altri generi confettati in dolci adatti per regali d'occasione. Agli intraprendenti negozianti, buoni affari!

Furto ed arresti. — Vennero rubati a certa Franca 15 capi polleria. I manutengoli furono arrestati.

Cronaca minuta.

(Dal libro della Questura).

A Nimis certi Valentino Nimis e Giuseppe Anselmi, stizziti perchè lo zio Gomelli Giovanni, morto il 1.º corr. nella aveva lasciato loro di eredità, entrati di giorno nella camera dove ancora giaceva il cadavere dello stesso, a Re-

conclusione.

— Voi vi spiegherete all'ufficio di Polizia, dice la guardia afferrandolo pel collo.

All'ufficio di Polizia, come un malfattore ed un vagabondo, un professore del Collegio Stanslaci!

L'agente vuol condurlo seco, ed egli risponde con asprezza, il povero disgraziato:

— Voi non avete il diritto di arrestarmi, dice egli. Io non ho commesso alcun delitto. Io non domando l'elemosina. Ho una professione onorevole e posso provarlo. Ho del danaro con me. Tutta la mia disgrazia consiste nel non poter ritrovare l'albergo dove sono ammontato. Adempiendo al vostro dovere, voi dovreste invece arrestarmi a ritrovarlo, anzichè farmi un affronto di tal sorta.

Sembra che avesse spiegato dell'eloquenza, — come egli mi disse più tardi.

La guardia di Città ne fu scossa. I passanti che si erano raggruppati ai due contendenti, incominciarono a dire:

— Bisogna condurlo dal signor Dauphin. Conducetelo dal signor Dauphin!

— Sì, disse egli, conducetemi dal signor Dauphin.

Ma chi è costui? andava egli dicendo fra sé e sé.

Non può essere che il Commissario. E lo si condusse difatti. Il signor Dauphin era il commissario di servizio al Teatro grande.

(Continua)

d'inghiera l'afferrano per la testa scuotendolo malamente. Furono denunciati.

A Sauris l'altro giorno verso le ore 8, per futili motivi Toller Pietro riportò, per opera di certo Petris Costantino, lesioni di morso al dito pollice della mano sinistra guaribile in 20 giorni.

A Cadorio giorni sono dal cortile aperto di Sognetto Antonio ed a lui danno, certi Borgo Maselmo e Tusi Giovanni d'anni 11 rubarono 8 palle da gioco di legno del valore di L. 1.50.

A Socchieve certo Facchin Ferdinando dal bosco aperto di quel Comune tagliava ed asportava legna per L. 120. Fu denunciato.

A Passignano di Pordenone in una delle scorse notti, ignoti, sforsata la porta d'ingresso della casa di Toffoletti Lanfranco, gli rubarono formaggio ed una mazza di ferro il tutto del valore complessivo di L. 20.

A propositi dal tram elettrico e «Luceate» «Udin - Tresesin»

A Vigì Lazzarin
Presidenti dei «Luceate»

Sonetti priu.

Vigì, no mi pareve idea tan' strane
che di viodi on-l timp (mior tard che mai)
a cori vie di-lung pe Tresesane,
ou l'elctrio di Crosis, tu travai.

Ce contie la ferade? e' j-a lontane,
ghaple a Brademato o a S. Palai;
i treni pos. no-ate, a la taliane,
che el comodis si paj e si strapaj.

No vin corieris vie pe setemane,
nus manghia fors i mure, fors i ghaval...
vino di là a l'usanza francescane?

El tram nus stareas ben, eco; jo sai
ch'al passad el timp de carampane
gabele di Pian, che lave a csi e

Sonetti second.

Duch, dal bolpatt a misera cossane,
e' disareasin: «Bedenett tramai»
la dante in ghaplin, el sior in case:
«Oh adesso semo avonda ben tratat!»...

Nus vignareas cass la cortesane
storie di Udin, e vin ale ce derj:
potezz, uci e sparge... robe palseane,
enze conta cuicchi altri tansai.

Insumis al sareas una gubane
el tram par chist paj; ma i principal
e vusit fa sinti l'altre ghampane:

«Sì, ma, no, fors... ooria capiaj»,
da-là ghateja? — Bez an ves, pardiane,
fur la borsa e l'arest, che el foic-us-trat.

Tresesin. PIERI CORVATT.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

13 - 4 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	14 ore 7
Bar. rid. a 0 Alti m. 116.10 livello del mare	752.9	750.4	749.2	751.7
Umid. relativo	86	85	82	—
Stato del cielo	ser.	cop.	cop.	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	3.7
Vento: a e direzione del vento	calma	2. NW	1.5W	3. E
Term. centig.	12.0	14.3	10.8	9.8

13	Temperatura massima	15.4
	minima	6.3
14	Temperatura massima all'aperto	5.0
	minima	7.6
	minima all'aperto	7.0

Venti freschi di ponente sulla Sardegna, deboli meridionali al centro e Sud, vari all'ovest. Tempo di carattere variabile, con alternative di sereno e nuvoloso, qualche pioggia e qualche temporale, mare generalmente calmo.

BUONE FESTE!

A tutti i nostri cortesi e costanti lettori, auguriamo di cuore le buone feste. Avvertiamo poi, che come di consueto, il prossimo numero del giornale, uscirà Martedì.

Concittadina che si distingue.

Ci giunge notizia che la distinta signorina Cornelia Perissini figlia del Dottor Alberico, ottenne dall'università di Padova il diploma di professoressa nella lingua francese, con splendidi esami. Ci rallegriamo coi fortunati genitori, che nel corso di un anno ebbero a laureare con eguale merito ed onore, anche le figlie, essendo che anche la sorella signorina Teresina ottenne nello scorso anno il diploma nella lingua tedesca.

Musei nazionali.

Nella regione veneta, oltre ai due Musei nazionali di antichità istituiti in Portogruaro ed in Este, ve ne sono altri due, in Venezia ed in Cividale. Ora, con Decreto reale, fu istituita una speciale soprintendenza per i detti Musei, con sede a Padova.

Il morbillo.

Fieri furono denunciati 6 casi e 2 decessi degli ammalati precedenti a Belvarà.

La scuola per la vita.

Abbiamo sott'occhio il secondo numero del periodico che il Collegio Militarizzato Aristide Gabelli ha impresso a pubblicare: *La scuola per la vita*. Contiene:

La Pasqua in Famiglia, Arturo Erani. — L'educazione materna e l'istituzione del Collegio, Il Babbo educatore. — Il Gineceografo (Versi), Il Visionario. — L'istitutore, Arturo Erani. — Educare più che si può ed intrinseco quanto si deve, Giovanni Belfi. — Lettera aperta ai Babi ed alle Mamme, Libero F. i, allievo del Collegio. — Cronaca della quindicina, Il Cronista. — La Mamme dei nostri Allievi a il giornale, La Redazione. — Relazione annuale del Collegio, La Direzione del Collegio. — Bollettino dei migliori, Alle Famiglie, La Direzione del Collegio. — Giochi della quindicina, Pascentino.

Questo secondo numero mantiene la bella promessa già data col primo: articoli di amena ed utile lettura, brevi notizie della vita in collegio ecc. Spiegoliamo qualche notarella: (proponiamo l'allievo L. boro Fei di Trieste) fu aperta una sottoscrizione per dotare il Collegio di una nuova bandiera «I soldati senza bandiera» — dice il giovane proponente — «sono come corpi senz'anima, e noi, pensando a ciò, abbiamo avuto l'idea di aprire una sottoscrizione per offrirne una nuova al nostro Collegio. E questa bandiera ci sarà più cara perché verrà da voi, «Babi e Mamme» (il Fei dirige una lettera aperta ai babi ed alle mamme degli allievi) «e la sua vista ci farà sempre pensare alle nostre famiglie. E se, fatti adulti, rivedremo un giorno il nostro vecchio Collegio, guarderemo con piacere quelle quattro mura e diremo fra noi: — Qui abbiamo ricevuto l'istruzione. — E poi, entrati, ammireremo ancora la vecchia bandiera che fu per noi il simbolo dello studio, il monito severo all'adempimento dei nostri doveri».

Il foglio ragguaglia poi intorno ad una passeggiata d'istruzione tenuta dagli allievi nel 1.º aprile; ad una festecciola in famiglia nel 10 aprile, ricorrendo il primo anniversario delle nozze del sig. Erani, direttore del Collegio; alla partenza degli allievi per le vacanze ecc. Gli allievi iscritti nel Collegio dal 15 ottobre 1898 al 15 ottobre 1899 furono 85: dei quali, da altre provincie 31, dall'Aut. tri. Ugheria 19, da altri Stati 3. Il bollettino dei migliori, informa che nel bimestre scorso si distinse soprattutto Natale Carelli di Vittorio Veneto, iscritto nella 2.ª classe tecnica interna, il quale, fu premiato con un solenne encomio all'ordine del giorno e con un viaggio a Gorizia.

Nozze d'oro.

Oggi due modesti operai, i coniugi Giacomo Pascoli e Maria Missana, di anni 75 abitanti in via T. berio Deciani, insieme ai loro figli Antonio e Giuseppe, festeggiano giulivi il 50.º anniversario del loro matrimonio. — Auguri.

Teatro Minerva.

Domani sera, alle ore 20.30 precise, prima rappresentazione dell'opera in quattro atti: *Il Trovatore*, del maestro Giuseppe Verdi.

Esecutori principali: signorine Annita Boschetti, Rina De Dionigi; signori Pietro Nobilini, Giovanni Urbanisti e Vittorio Formentini. Maestro concertatore e direttore di orchestra, cav. Luigi Bernardi.

Lunedì, seconda rappresentazione.

Teatro Nazionale.

La comp. Riccardini darà domani, alle ore 8.12, uno spettacolo tutto variato — Commedia: «I trionfi di un Re in Armenia» — Ballo: «Giuditta al campo di Oloferne».

Cane smarrito.

E' stato smarrito un cane grande da guardia di pelo nero scuro e di razza danese. Il cane fu visto entrare in città con un signore e credesi vi si trovi tuttora.

Chi può dare delle indicazioni si rivolga al s. g. Giuseppe Stefanutti di Chiavris che riceverà adeguato compenso.

Musica sacra.

Nella Chiesa dell'Ospitale, ieri, dalle ore 15 alle ore 16.30 seguì la funzione così detta dell'Agonia: un alternarsi di prediche, di canti e di musica sacra. Di questa, già pubblicammo il programma: e ci limitiamo quindi a dire che la nuova *Scuola Corale di Santa Cecilia*, diretta dal sacerdote Bonaventura Zanotto (all'organo), il maestro Vittorio Franz) vi diede una esecuzione eccellente.

Nella penombra del tempio, fra il raccoglimento di una folla devota, il mistico canto s'espandeva come una melodia piena di tristezza e di dolore — quale addicevasi alla funzione sacra.

Natamò, tra gli ascoltanti, taluni che si dilettano della musica eccellente: non tutti questi, però, ebbero la costanza di assistere all'intera funzione, causa appunto l'alternarsi della musica con la predica.

Stanze della moneta.

Austria Cor. 110.60 Germania 130.80 Romania 103.50 Napoleoni 21.32 Sterl. inglesi 26.75

La lotteria di beneficenza.

Si lavora febbrilmente, sotto la Loggia di San Giovanni, per preparare la Lotteria di domani. Ecco un programma dei festeggiamenti:

Ore 10 inaugurazione della Lotteria. Concerto della banda musicale di Paderno.

Ore 14.30. Concerto della fanfara del reggimento Saluzzo cavalleria.

Ore 16.30 Concerto della banda musicale di fanteria.

Offertori per la Bera gastronomica ed affini
8.º elenco.

Festa di beneficenza 15 aprile, apertura ore 10 antimeridiana.

Galvani Andrea, 4 raviere, 6 piatti, 4 zuccheriere terraglia, 4 candellieri vetro, 2 biglie metallo, 4 bottiglie vetro, 12 portacandele — Ditta V. D'Este, 3 sacchi pasta all'untata — Francesco Oster, lire 12 — Ufficiali 17.º fanteria, 10 bottiglie Asti spumante, 4 scatole biscotti, 6 simili tonno, 4 sim. astice, 6 sim. aridine, 4 sim. pasta alimentare, 2 porce formaggio olandese, 8 musetti, 3 salami, un ososcello — Alessandro De Paoli, buono per 500 pani cortesia — Co. Olga Valentini, un servizio bicchieri — Pietro Bisutti, 4 bottiglie, 6 oblochi rini con piatto decorati, 6 bicchieri birra melati, 6 sottobicchieri, 2 zuccheriere, 2 vasi per fiori, 1 buono per medaglione in gesso a rilievo — famiglia Moro. Corrado de Concina, 1 catarro in porcellana, 1 portafrutta in vetro e in metallo — Lattoria Sociale Cooperativa, 2 pani burro alpino — S. Daniele dei Friuli — Fratelli Deslor, 16 scatole biscotti — Annibale Morgante, 7 pezzi musica, 20 cartoline illustrate, 1 statuetta Rossini, 1 s. netto — G. Butta a Chiara Casali, 1 pezzo formaggio — Ditta A. Lunazzi, 5 bottiglie elisir Fiora — Ditta Bassani 5 bastoni — Ditta Trezza, 21 bottiglie ozale, 8 grola, 5 valvolare, 8 rachiotto — ditta Luciano Nimis, 28 bottiglie Forno-China famiglia Francesco Agosti, 2 sacchi stancagnano friolano — Giacomo Comessatti, 6 bottiglie maresa — Miotto Oreste, (V. Marcoris) 2 bottiglie moscato d'asti — Adele Petr, un capretto — Laurensig Teresa, (Frestinaria Corisiz) 1 focaccia di pane — Giovanni Trani (albergo d'Italia) 3 bottiglie fruttigiano, 3 lambrosco — n. b. famiglia Orgnani Martini, 6 bottiglie vino nero, 4 salami — co. G. di Maniago, 4 bottiglie cristallo inciso, 6 bicchieri per acqua, 6 per vino, 6 per maresa, 6 chioche e porcellana, 6 pesate — avv. pr. f. Libero Fracassetti a famiglia, 18 porce di metallo nichelato, 1 servizio da caffè a latte, 5 persone — Maria Ke hler Rossi, 2 samponi, 2 salami con lingua — Educato io bambini e bambine, 4 crati con bomboni — Lolovi o Bon, 6 bottiglie liquori, 3 ficoni a nape B. Rossi, 3 scatole prosciutto — famiglia Nimis, 5 focacce — Paolo Gasparidi, 1 quadro dipinto su raso, 2 dozzine colli, 12 cravatte, 6 strofinacci, 1 mantello in velluto, 1 sim. in stoffa.

NB. Si ricevono i doni anche alla locale Congregazione di Carità.

Smarrimenti.

Il custode del teatro Sociale si fa dovere d'avvertire che, durante le rappresentazioni teatrali nella Quaresima, egli ha rinvenuto una spilla e diversi oggetti, i quali si trovano depositati presso di lui.

Nigris Ferdinando
(Custoda)

Il cambio.

Il prezzo del cambio più certiificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 14 aprile a L. 106.71.

Camera di Commercio.

Legge sul 1.º voto dei fanciulli. — Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio avverte che, da parte di alcuni Municipi e di alcuni industriali, non sempre è dato esatto adempimento alla legge sul lavoro dei fanciulli.

Gli industriali, non di rado, omettono di indicare nei libretti le date d'ammissione dei fanciulli nelle fabbriche e quelle nelle quali essi le abbandonano; e, di più, non tengono in regola il registro dei fanciulli che nelle fabbriche sono occupati. Oltre a ciò, si verifica talvolta che insieme ai libretti dei fanciulli attualmente occupati in una data fabbrica, si trovano libretti appartenenti a fanciulli che in quella più non lavorano, o che hanno superato il 15.º anno di età, limite oltre il quale più non si esercita l'azione tutrice della legge.

Gli industriali, anzitutto, devono accertarsi che il lavoro al quale adibiscono ciascun fanciullo, sia effettivamente quello per il quale dal medico delegato fu riconosciuta la sua attitudine fisica. Oltre a ciò, all'atto dell'ammissione del fanciullo, e quando questi lascia la fabbrica o la cave, gli industriali esercenti dovranno riempire sul libretto gli spazi destinati alle relative indicazioni, ponendo cura speciale nell'annotazione delle date riportate anche nel registro dei fanciulli operai.

Gioverà poi che gli esercenti riconoscano sempre ai titolari, anche se da questi non richiesti, i libretti dei fanciulli minori di 15 anni, che con preavviso lasciano le loro aziende. Gioverà inoltre che gli esercenti di queste, restituiscano ai Comuni che li rilasciarono i libretti dei fanciulli in esse occupati, i quali abbiano superato il 15.º anno di età, e quelli altresì dei fanciulli che, senza preavviso, abbiano abbandonato l'opificio o la cave prima d'aver raggiunto quella età.

Il Ministero poi ha proposto un modello più semplice di registro, tanto per i Comuni quanto per gli industriali. Il modello fu spedito dalla Prefettura a tutti i Municipi, presso i quali gli esercenti potranno esaminarlo per poi adottarlo.

Società Operaia.

Alla seduta consigliare di ieri sera, parteciparono venti consiglieri. Presiedeva il direttore signor Antonio Cossio, essendo il Presidente impedito dalla grave malattia onde fu colpita la sua signora.

Approvati il resoconto di marzo e del primo trimestre dell'anno, si passò alla nomina del vicepresidente. Ecco il risultato della votazione:

Cossio Antonio voti 7; ing. Sendresen (il quale era stato eletto alla stessa carica, ma non l'aveva accettato) 6; Cremese Antonio 2; Mattioni Vincenzo 2; ing. Leonetti 2; schede bianche 1.

Il sig. Cossio si riserva di accettare o meno la carica, e dice di passare all'oggetto seguente.

Il cons. Mauro vorrebbe esaurire questo, prima, perchè nell'ordine del giorno è detto: nomina del vicepresidente ed eventuale nomina di un direttore.

Il direttore Leonetti osserva che, non avendo il Cossio accettato, non si può nominare un direttore: altrimenti, si potrebbe andare incontro alla possibilità di avere un direttore soprannumerario, ossia quattro invece di tre.

Il cons. Zuliani prega il direttore Cossio a dichiarare esplicitamente il suo pensiero, e ciò per poter procedere, eventualmente, alla nomina del nuovo direttore, e non protrarre più a lungo uno stato di cose incerto, che ha durato già anche troppo.

Cossio. Io avrei accettato volentieri, anche, la carica di vicepresidente; ma certe votazioni non incoraggiano molto, a dir vero. Ad ogni modo, e appunto per mettere fine a quello stato di cose al quale accennava il consigliere Zuliani, accetterò e farò del mio meglio nel disimpegnare il mio compito. Così passeremo alla nomina di un direttore.

Risultato della votazione:
Boer Augusto voti 8; schede bianche 7; Brisighelli Valentino 3; Cremese Antonio 1; Zuliani Plinio 1. Eletto Boer Augusto.

Il quale ringrazia i consiglieri che gli diedero il voto. Farà come il buon Cicerone: porterà la croce, sperando e augurandosi che non sia troppo pesante per le sue spalle.

Rinuncia di un proboviro. Il rinunciante è il signor Giacomo Bergagna. La direzione indica, come sostituto, il nome del socio Antonio Brusconi; i consiglieri Mauro e Zuliani quello del socio Vittorio Zavagna. Passatosi alla votazione, i due proposti raccolgono 10 voti per ciascuno, e si proclama eletto il Brusconi per anzianità nella matricola sociale, a norma del regolamento.

Nomina del terzo delegato nel Consiglio della Scuola d'arti e mestieri. Leggesi una lettera del socio Pietro Comessatti, riletto a questa carica in seguito a sua dimissione, nell'ultima seduta consigliare: lettera con la quale, pur prescindendo dalla discussione avvenuta in seno del consiglio, insiste nella rinuncia.

La direzione non fa proposte. Undici consiglieri votano per il socio Angelo Tunini; nove per il socio Alfredo Lazzarin. Eletto il socio Tunini, già allievo della Scuola.

In seduta segreta si trattano poscia due punti dell'ordine del giorno: sussidio ad una vedova e nomina dei visitatori. Questi ultimi, tranne qualche lieve cambiamento, furono riconfermati; il sussidio, proposto dalla Direzione in lire quaranta fu portato a cinquanta lire.

Assemblea ordinaria. Il consiglio deliberò di convocare i soci in assemblea generale ordinaria per domenica 22 corr., alle ore 14.

Il consigliere Mauro fece, in proposito, raccomandazione che le assemblee sieno convocate in giorno feriale, di sera. Al che il consigliere Tunini obiettò che mancano i locali, per farlo di sera, perchè quelli di cui la Società approfitta nelle domeniche sono adibiti per le scuole.

La direzione, ad ogni modo, promise di tenere conto della raccomandazione. Comunicazioni. Tra le altre cose, il vicepresidente Cossio informa il Consiglio che la radunanza di negozianti per l'abolizione delle regalie, alla quale fu rappresentata anche la Società operaia, non ebbe riuscita, troppo pochi essendo i negozianti intervenuti.

Il consigliere Cremese dice in proposito che la Società operaia non dovrebbe tanto caldeggiare l'abolizione delle regalie, la quale riesce di danno agli operai privandone le mense modeste di quel po' di cosiddetto regalo, pagato e strapagato in precedenza: regalo che all'operaio si toglie, ma non si toglie già, anche con l'abolizione, al ricco. In ogni caso, ove si ottenesse ancora l'accordo fra negozianti, vorrebbe che il rappresentante della Società insistesse per ottenere parità di trattamento con le altre istituzioni, fra le quali si ripartiscono le somme versate dai negozianti stessi.

Il vicepresidente Cossio risponde che la Società, chiamata a partecipare ad un beneficio, non può contrariare l'origine. Credo che l'accordo fra negozianti si sosterà a raggiungere. Terra conto delle raccomandazioni del consigliere Cremese.

Il consigliere Mauro domanda se la Direzione fece pratiche relative alla Cassa pensioni nazionali.

Il vicepresidente Cossio risponde che no. La Direzione era, finora, incompleta; e ciò fu causa che si rimandasse l'importante argomento ad una prossima seduta.

L'indennità al medico, per il cavallo, fu rimandata ad altra seduta.

Funerali.

Come abbiamo annunciato, ieri sera ebbero luogo al Cimitero i funerali del disgraziato Giuseppe Gregoris. La salma, seguita dai soci del Consorzio Filarmico, fu trasportata dalla cella mortuaria alla tomba, e davanti ad essa il signor Giuseppe Perini, presidente del Consorzio, pronunciò le seguenti parole: «Spetta a me il doloroso compito di darti o povero Giuseppe l'ultimo saluto a nome dei consoci che ti amavano e stimavano.

Fra le tante doti che tenevi in cuore, la principale, mi gode l'anima poter dire, era quella dell'onestà, e onesto fosti sempre fino al momento fatale della tua terribile risoluzione.

Troppe erano le tue sofferenze fisiche, e a quate solo si deve attribuire la disgraziata fine che noi tutti compiangiamo.

Ti sia lieve la terra che ti copre, ed il buon Dio ti abbia nella sua santa misericordia.

Addio, Giuseppe, addio.

Programma musicale

che la banda del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo (12.º) eseguirà domani 15 aprile dalle ore 14 e mezza alle 16 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia «Falgoburgia» a Grotmarsch	K. wald
2. Valzer «Onde sovrane»	Braddotti
3. Pot-pourri sul «Meditate»	Boito
4. Atto 1.º «L'Urologia Borgia»	Donizetti
5. Polka «Le Bon Vivant»	Fharbach

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 17.º regg. fanteria eseguirà domani 15 aprile dalle ore 16.12 alle 18 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia	Verdi
2. Finale 2.º «Don Carlo»	Fahrbach
3. Valzer «I Mirti d'oro»	Gounod
4. Ave Maria	Massenet
5. M. natto e quadro 1.º e Atto 3.º «Mignon Lescart»	Vincenti
6. Polka di	

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

In contumacia. — Venne condannato in contumacia a mesi 5 e giorni 16 di reclusione ed accessori, certo Antonio Picco per lesioni.

Per oltraggio fu condannato alla multa di L. 250, certo Girolamo Striuli.

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Omicidio.

Mercoledì, come abbiamo annunciato, si riaprì la nostra Corte d'Assise nella causa in confronto di Giacomo Politi di Domenico d'anni 25 da Clauzetto, arrestato il 17 novembre 1899, accusato di omicidio per avere nella notte dal 12 al 13 detto mese, nella località Dominina, frazione del Comune di Clauzetto, a fine di uccidere, inferto con arma appuntita e tagliente a Domenico Toneatti una ferita alla regione addominale penetrante in cavità, la quale fu causa unica e necessaria della di lui morte avvenuta nel mattino del giorno susseguente.

Vi sarà costituzione di parte civile per la famiglia Toneatti col procuratore Dott. Enrico Gatti e col avv. Giuseppe Comelli; difensori del Politi saranno gli avvocati onor. Girardini e Bertacoli.

CORTE D'ASSISE DI VITERBO.

Abbiamo ieri riferito qualche doloroso particolare intorno al processo che si dibattè alle Assise di Viterbo: un teste Francesco Vincenti, già principale testimone di accusa contro tre che furono condannati, ritrattò la sua testimonianza, e accusò d'avere indotto il sostituto procuratore generale Cavalli e il capitano dei carabinieri.

Un altro teste, Salvatore Cottomai, dichiarò nella successiva udienza di aver deposto il falso, a danno dei tre condannati.

Il processo fu rinviato al giorno 18 per udire il procuratore del Re Cavalli. A questo proposito l'on. Zappa ha inviato alla Camera un'interpellanza al Ministro dell'interno e al Guardasigilli per conoscere quali provvedimenti intendano prendere contro le autorità politiche e giudiziarie, circa il processo del 1894 a Viterbo, contro Benedetti, Valle e Pellegrini, i tre innocenti condannati.

Il *Fieramosca* di Firenze, pubblica una intervista avuta col sostituto procuratore generale Cavalli, che fu P. M. nel primo processo di Viterbo, ed oggi accusato da parecchi testi di avere falsato la risultanza processuale, Cavalli dichiarò al redattore del *Fieramosca* che proverà la correttezza della sua azione nel primo dibattimento. Convinco oggi della innocenza dei condannati, non lo era allora, e le sue conclusioni si appoggiarono sulle risultanze processuali di allora. Il Cavalli smentisce decisamente la

deposizione del teste Vincenti e dice essere falso che ne abbia avute le trattazioni.

Lungi dall' avere cercato di essere esonerato dal presentarsi all'attuale processo di Viterbo, fu egli che sollecitò dal superiori l'autorizzazione di recarsi a Viterbo per deporre.

Gazzettino commerciale.

Bovini.

(Rivista settimanale.)

Stante la prossima festa Pasquale, i mercati della trascozza ottava furono bene forniti di animali, con buon concorso di compratori, e così abbiamo avuto attività nella ricerca e prezzi in buona vista.

Domandata e bene pagata si mantenne la carne; la domanda pure si mantenne ottima anche riguardo ai buoi di belle forme per lavoro, ed ai vitelli. Specialmente in quelli da latte maturi per allevamento, gli affari furono più attivi, stante i buoni acquisti che ne fecero i negozianti toscani.

Ecco come si quotarono al quintale a peso morto, gli animali macellati per consumo di città, nella precedente settimana:

Buoi da	L. 120 a 125
Vacche »	» 110 a 115
Vitelli »	» 80 a 85

Foraggi.

Il commercio del fieno, è un po' calmo, e questo lo si deduce dal fatto della molta merce in vendita e della scarsità di compratori.

I mercati della trascozza ottava furono ben forniti, ma la merce trovò collocamento stentato con un ribasso sui prezzi.

Anche l'erba e la paglia vennero offerte in abbondanza; i prezzi, per queste, rimasero invariati.

Ecco come si quotò al quintale, il fieno venduto sulla nostra piazza fuori porta Poscolle:

Fieno alta I. qualit.	da L. 4.50 a 5.—
» » II. »	» 4.— a 4.25
» bassa I. »	» 3.75 a 4.—
» » II. »	» 3.— a 3.50
Erba Spagna	» 5.50 a 6.—
Paglia	» 3.— a 3.25

Butiro.

Escluso il dazio di città, il butiro fu venduto sulla nostra piazza nella scorsa settimana, ai seguenti prezzi:

Vera Latteria	L. 2.40
Uso stampato	» 2.20
Carico	» 2.10
Slavo	» 2.—

Mercurio del bestiame.

Sacile, 12. — Pochi animali ed in complesso pochi affari. I buoi da lavoro furono ricercati meno dei mercati scorsi, nonostante qualche contratto si concluse a prezzi elevati. I vitelli presso l'anno e le vacche trovarono acquirenti più del mercato scorso, ed ottennero prezzi discreti.

La carne, sempre richiesta da macellai di qui e d'altrove, pagossi dalle L. 107 a 120 al quintale di peso netto. I vitelli lattanti da macello furono pagati cari, perchè incettatori speciali li spedirono in altre provincie del Veneto e nel Tirolo.

Grande quantità di agnelli lattanti, da lire 5 ad 8 l'uno, venne mandata a Venezia ed in altre città venete e toscane.

Mercurio della seta.

Milano, 13. — Nessuna novità nella giornata, che è passata in calma e senza affari importanti, considerandosi d'altronde semi festiva ed i magazzini si sono chiusi dopo mezzogiorno.

Memoriale dei privati.

PROVINCIA DI UDINE

Mandamento di San Vito al Tagliamento.

La Società Filarmonica di San Vito al Tagliamento apre il concorso al posto di Maestro di musica, con l'annuo stipendio di Lire 1800, decorabile dal 1.º Giugno p. v. e pagabile in rate mensili posticipate.

Le domande degli aspiranti dovranno essere spedite alla Presidenza della Società non più tardi del 10 Maggio p. v., corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita e stato di famiglia;
 2. Fedina penale di data recente;
 3. Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco dell'ultimo domicilio;
 4. Diploma di Maestro di musica, ed attestati di suonare il violino, il piano e l'organo.
- Il Maestro eletto dovrà porsi in sede entro il mese di Maggio p. v.; e dopo sei mesi di esperimento, se confermato, rimarrà in carica a tutto Febbraio 1905. Gli obblighi del Maestro sono indicati nello Statuto sociale, del quale gli aspiranti potranno prendere conoscenza.

IL PRESIDENTE

Petracco avv. Piorgiorgio.

Notizie telegrafiche.

Falsari che riescono a fuggire.

Roma, 13. Alcune guardie forestali sorpresero in una tenuta a Monte Ortico presso Monte Mario, una combriccola di falsari intenti alla fabbricazione di monete da due lire.

I falsari riuscirono a fuggire; ma si sequestrarono 1300 lire false, ordigni, ombrelli, mantelli, giacche ed altri oggetti.

Il disastro di Klapplai.

Le frane sono cessate.

Praga, 13. A Klapplai non sono avvenuti nuovi crolli di case; però da 8 a 10 case sono in gran pericolo di rovinare. Questa volta lo spr. fondamento è avvenuto con più rapidità di due anni or sono. Persone e bestiame poterono essere tratti in salvo in tempo in grazia dell'opera pronta dei pompieri. Il danno è fatto ascendere a 300.000 corone. Naturalmente sarà impossibile ricostruire le case nello stesso posto in cui sono crollate.

Klapplai, 13. Il franamento è cessato ieri alle 5 pom. La frana è stata arrestata da una casa rustica crollata, dietro della quale si era formato come una specie di baluardo di terriccio, alto 5 metri.

La tenuta dei conti Herberstein a Podhora è in serio pericolo. Sono stati inviati colà pionieri allo scopo di erigere ripari.

A Klapplai si trovano 60 pionieri pronti ad ogni eventualità. Il monte Hasenberg, squarciato dalle frane, presenta un aspetto spaventoso.

Non si crede ad un convegno di Guglielmo con lo czar.

Berlino, 13. Qui si dice assolutamente infondata la voce d'un convegno dell'imperatore di Germania con lo czar a Danzica. Dopo la visita dell'imperatore Francesco Giuseppe, Guglielmo II si recerà nella Prussia orientale donde ritornerà qui il 31 maggio per assistere alla grande rivista. Lo czar passerà il mese di luglio a Copenaghen.

ULTIMA ORA

Alla vigilia dell'Esposizione di Parigi.

Il programma dell'inaugurazione.

PARIGI, 13. — Domani seguirà l'inaugurazione ufficiale dell'Esposizione mondiale. La mostra colossale è tuttora incompiuta ed occorrerà ancora un lavoro di settimane prima che sia condotta a compimento.

La solennità dell'inaugurazione incomincerà alle 2 pom. Secondo il programma ufficiale, all'atto dell'inaugurazione prelude il canto della Marsigliese, eseguito dal coro degli allievi del Conservatorio di Parigi con l'accompagnamento della banda della guardia repubblicana.

Il ministro del commercio, Millerand, pronuncerà un discorso, al quale risponderà il presidente della repubblica. Alla fine dell'atto inaugurale si eseguiranno l'Inno a Victor Hugo, di Saint-Saens, e la Marche Héroïque del direttore del Conservatorio Dubois.

Il presidente Loubet visiterà i riparti più importanti dell'Esposizione. Sul Campo di Marte visiterà anzitutto i due grandiosi edifici sulla riva della Senna, e precisamente il palazzo dell'elettricità ed il « castello dell'acqua ». Quindi ispezionerà le fabbriche erette sullo stesso Campo di Marte. O megliati presso la sponda sinistra della Senna attenderanno tre vapori riccamente addobbati ed imbandierati, a bordo dei quali saliranno il presidente Loubet, i ministri, i membri del corpo diplomatico, i commissari generali degli Stati esteri ed altri funzionari. I tre vapori percorreranno la Senna attraversando l'Esposizione fino al nuovo ponte d'Alessandro III.

Così verranno inaugurati anche i riparti dell'Esposizione che si trovano sull'una e sull'altra sponda della Senna e cioè: sulla riva destra il Trocadéro con i suoi edifici coloniali, quindi il palazzo dei Congressi, poi il Vieux Paris ed il palazzo di vetro per l'orticoltura; sulla sinistra il palazzo della sezione militare simile ad una fortezza; poi i 22 padiglioni formanti la cosiddetta Rue des Nations, e distinti l'un dall'altro per la varietà dello stile architettonico; infine la spianata degli Invalidi con i doppi palazzi contenenti la mostra di mobili e di arredi.

Quantunque le installazioni ed i lavori di collocamento nell'interno sieno molto in ritardo, esternamente i palazzi con le loro facciate magnifiche si presentano all'occhio del visitatore come completamente terminati.

Dopo la solennità inaugurale, l'Esposizione verrà chiusa, e sarà riaperta al pubblico soltanto d'invenia.

E' certo che quantunque la mostra sia ancora incompiuta, anche nei primi giorni vi sarà un'affluenza colossale di gente per visitarla.

Un ginnasio distrutto dal fuoco.

AMSTERDAM 13. — Il ginnasio cattolico a Katnyk presso Leyden è stato distrutto da un incendio. Il danno è rilevante. Fra altro andò distrutto il museo del ginnasio, che possedeva parecchie curiosità rarissime.

Inondazioni in Ungheria.

OEDENBURG, 13. — Il comune di Bodon-Hely è inondato. Si teme inevitabile una catastrofe nel comune di Szorot. La rottura dell'argine presso Szorot sarà riparata per domani.

Una sortita da Wepener.

Gravi perdite boere.

LONDRA, 13. (Reuter). Si annuncia da Alwalnorth in data del 12 corr.: Notizia da fonte boera che si fondano, a quanto si afferma, su comunicazioni ufficiali, circa i combattimenti presso Wepener, annunciano che gli inglesi fecero nella notte del martedì al mercoledì una sortita nella quale gli inglesi s'impadronirono di un cannone e fecero prigionieri un certo numero di boeri.

Quattro altri cannoni boeri sarebbero stati resi inservibili. Quattro comandanti boeri furono feriti ed uno ucciso.

La morte d'un addetto militare.

LONDRA, 13. Il Times annuncia da Bloemfontein in data di ieri, che l'addetto militare olandese, rimasto, com'è noto, ferito tempo fa, dovette venir sottoposto ad un'operazione, durante la quale egli s'accombette.

Gravi tumulti a Bombay.

BOMBAY, 13. Il magazzino generale ed il cotonificio sono stati saccheggiati dalla plebaglia. Quindici persone, tra cui 5 funzionari di polizia, sono stati massacrati dai rivoltosi; i cadaveri degli agenti di polizia furono poi gettati nel magazzino al quale era stato appiccato il fuoco. Dovette intervenire la truppa. La quiete è stata ristabilita, però nessuno lavora. La popolazione conserva un'attitudine ostile. Le truppe volontarie locali pattugliano per le vie della città e custodiscono le fabbriche.

Lo stesso giorno, avvenne responsabilità.

Antonio Fanna

UDINE - Via Cavour numero 10 - UDINE
CAPPELLAIO

La sottoscritta avverte la S. V. che per meglio soddisfare il buon gusto delle sue gentili clienti, ha preso alla direzione del suo laboratorio una distinta e abile modista che fu già Direttrice in primari negozi di moda.

Prega quindi la S. V. ad essere cortese di recarsi nel suo negozio a visitare la ricca collezione di modelli, scelti fra i migliori delle più rinomate case italiane ed estere. COLLEZIONE LA QUALE VERRA ESPOSTA NEL GIORNO 16 CORRENTE.

Si riducono cappelli paglia nelle figure più ricercate e si rimettono a nuovo le paglie di Firenze. Si assicura l'esecuzione pronta ed esatta del lavoro, a una grande facilitazione nei prezzi.

Vittoria Fanna.

FERRO - CHINA BISLERI

CORA PRIMAVERILE

DEL SANGUE

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Prof. VANNI della R. Università di Modena, scrive: « Ebbi più volte l'occasione di sperimentare il FERRO - CHINA - BISLERI e ne constatai notevoli vantaggi come liquore eupeptico e tonico. »



ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

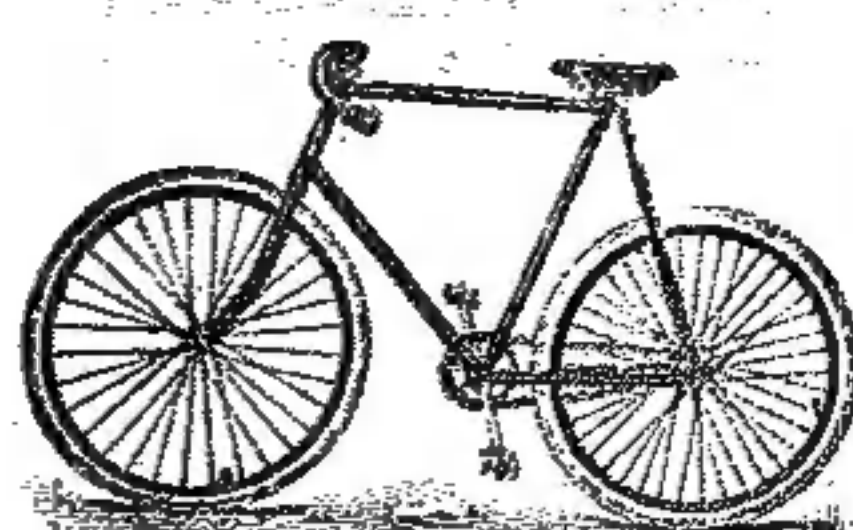
F. BISLERI & C. MILANO

Utilità industriale per calzolari.

Sono vendibili delle forme per uomo a L. 1,25 il paio, presso la calzoleria del signor Demetrio Canal, unico rappresentante per il Friuli della gran fabbrica fratelli Ieri di Montagnana.

Produzione meccanica perfettissima. Scarpe a prezzi modicissimi.

Demetrio Canal - Udine.



Velocipedisti !!!

Prima di fare acquisto di una bicicletta, se volete curare il vostro interesse, recatevi a visitare

l'Emporio ciclistico d'Angusto Vgrza - Udine

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Troverete biciclette Nazionali - Inglesi - Tedesche ed Americane - modelli di ultimo sistema.

Bicicletta Speciale L. 160.

Officina meccanica per costruzioni e riparazioni di biciclette. — Assortimento accessori novità, camera d'aria, coperture. — Maglie - calze - gambali - berretti guanti ecc. ecc.

NB. Le biciclette si vendono anche a rate mensili.

All'antica epremiata Offelleria



(UDINE - Via Paolo Canciani, 12 - UDINE)

si è incominciata la confezione delle già riconosciute famose e rinomate

FOCACCE PASQUALI.

Servizio a domicilio e spedizioni.

GRANDE STABILIMENTO

PIANOFORTI RIVA & CUOGHI

UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE



Occasione. Pianoforte verticale

A DOPPIO USO, con tastiera a con apparecchio meccanico per eseguire migliaia di pezzi musicali. Effetto sorprendente. Si cedono a corredo dell'istrumento cartoni musicali del valore di oltre Lire 300.

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

- I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
- II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
- I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
- I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il dottor cente Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricovera in Udine le commissioni.

UNICA OFFELLERIA AL "LEON D'ORO"

Premiata con medaglia d'Oro

Udine - VIA MERCERIE - Udine

Il sottoscritto si pregia avvertire che ha dato principio alla confezione di tutta accuratezza delle squisite

FOCACCIE

di sua specialità. Spera come per il passato d'essere visitato dalla sua numerosa clientela. Le commissioni si eseguiranno all'ordine del millente.

GIO. BATTÀ DELLA TORRE.

UDINE - BISUTTI PIETRO - UDINE

Via Poscolle N. 10

DEPOSITO LASTRE - TERRAGLIE - VETRERIE - LAMPADE

Specchi - Porcellane - Articoli casalinghi

PER TRAVASO VINI

BOTTIGLIE nere d'ogni form
DAMIGIANE BARILI di vetro
COLMATORI per BOTTI
FIASCHI da CHIANTI
TURACCIOLI di Spagna
MACCHINE per imbottigliare
SPINE per B. tti

PREZZI RIDOTTI

Tappeti e Corse in Cocco

Nettopiedi

SERVIZIO DA TAVOLA

Bianco - Fino - Ondulato
COMPLETO per 6 persone
38 pezzi - Lire 30

CRISTALLO INCISE

- 6 Bicchieri con piede per acqua
- 6 Bicchieri con piede per vino
- 6 Bicchieri con piede per marone
- 2 Botiglie per vino - per acqua
- 6 posate complete (13 pezzi)
- 6 Chicchero PORCELLANA decorata

Tende (Persiane)

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontana Marone — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

LE INSERZIONI

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni della nostra novità in nero, bianco o colorato. Specialità: foulard di seta stampati, rigati, quadrettati, seta greggia e lavabile per abiti e camicette da L. 1.20 al metro. Vendiamo in Italia ai privati direttamente e spediamo la stoffa di seta scelta franco di porto e dazio a domicilio.

Schweizer e C., Lucerna, 56 (Svizzera)
Esportazione di stoffe di seta.

VERI GRANI SANITARI DI FRANCK



STITICHEZZA
e le sue conseguenze
illegittime (le ceneri) e l'Etichetta
Intesa - Paris - F. ZERVOY, R. de Cléry
E. M. TUTTE LE FARMACIE.



Non più CAPELLI né BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

progressiva o istantanea è oggi indiscutibilmente la migliore per ridare ai capelli grigi o bianchi ed alla barba il loro colore primitivo: Biondo, Castano, Nero. Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere chi essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni né lavatura. 50 Anni di Successo e ogni crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la pronta ed evoluta efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o unguenti preparati qualunque essi siano.

E. SALLÈS, Prof. Chir. 73, Rue Turbigo, PARIS. — Venduto presso i principali Profumieri e Parfumeurs.

Memorandum

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione dei loro scritti, e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre lire 4.50.

Per i Soci all'estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Egualmente per Avvisi d'Asta o di Concorso. Per annunci da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamenti anticipati.

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI della fondazione. - Milano - Via Meravigli, 14.
Menzione onorevole fra gli Istituti di Provvidenza.

La Sezione Legale nell'Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nei

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all'Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a forfait in cui l'Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperiti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ova vi esista Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notai della direzione ed assistenza dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La Sezione Legale è retta da un apposito regolamento che si spedisce gratis a richiesta, nonché quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

Igiene e Bellezza della Pelle

CRÈME VELOUTINE

preparata da CH. FAY

Inventore della Veloutine, 9, Rue de la Paix Parigi.

La Crema Veloutine è, in confronto delle altre Creme ciò che è la polvere Veloutine a paragone di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-Cream, la grande superiorità di render bianca la pelle senza lasciarvi quell'impronta bruciante inevitabile coll'uso di tutti i corpi grassi.

Si trova presso A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova, ed in tutte le migliori profumerie.

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 15 novembre.

Partenze da Udine per

Venezia 4.40 8.05 D. 11.25
13.20 17.30 D. 20.23

Pontebba 6.02 D. 7.58 10.35
D. 17.10 17.35

Trieste-Cormons 5.30 8.— 15.42
17.25

Portogruaro . . . 7.50 13.41 17.56

S. Daniele	Staz. della ferrovia	St. Tram (a porta Gemona)
8.—	8.20	
11.20	11.40	
14.50	15.15	
18.—	8.25	

Arrivi a Udine da

Venezia . . D. 7.43 10.7 15.25 D. 17.—
21.55 23.40 3.35

Pontebba 9.— — D. 11.5
17.6 19.40 D. 20.5

Trieste-Cormons 1.35 11.10 12.55
20.—

Portogruaro . . . 9.53 16.4 20.13

S. Daniele	St. Tram (a porta Gemona)	Staz. della ferrovia
8.17	8.32	
12.35	—	
15.10	15.30	
2.25	—	

Casarsa - Spilimbergo

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
Da Casarsa a Spilimb.	Da Spilimb. a Casarsa		
O. 9.11	O. 9.55	O. 8.5	8.43
M. 14.35	M. 15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	O. 19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa - Portogruaro

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
Da Casarsa a Portogr.	Da Portogr. a Casarsa		
A. 9.10	O. 9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.11	O. 15.18	O. 13.21	14.5
O. 18.37	O. 19.40	O. 20.5	20.45

Udine - Cividale.

Udine	ore	6.06	10.12	11.40	16.13	20.20
Roma-zacco		6.21	10.26	11.53	16.30	20.37
Molinacco		6.30	10.35	12.01	16.38	20.45

Arrivi a Cividale.

Ore 6.37 10.39 12.07 16.45 20.52

Cividale - Udine.

Cividale	ore	7.05	10.53	12.40	17.15	21.10
Molinacco		7.13	11.—	12.48	17.23	21.18
Roma-zacco		7.21	11.07	12.56	17.31	21.26

Arrivi a Udine.

Ore 7.25 11.18 13.11 17.46 21.41.

Partenze per Trieste: D. 8.58 15.5 21.37
(I primi due sono in coincidenza con i treni che arrivano da Udine a San Giorgio alle ore 8.50 e 14.42)

Partenze da Trieste: 6.40 12.45 D. 17.30

Arrivi a San Giorgio: 8.45 14.50 D. 19.5

Partenze per Venezia: 5.10 9.— 15 D. 19.13

(Il secondo, il terzo e il quarto sono in coincidenza coi treni che partono da Udine alle ore 7.50 13.41 e 17.56).

Coincidenze — Dal 15 novembre sono in vigore i seguenti treni, sulla linea Venezia-San Giorgio-Roma-Trieste:

Partenze da Venezia M. 5.25 D. 7.—
M. 10.20 Accel. 15.15.

Arrivi a San Giorgio: 8.39 D. 8.56 14.30 23.24

PITIECOR BERTELLI

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

con Catramina (speciale olio di catrame Bertelli s.l.) 5 per cento

EMULSIONE DI PITIECOR

CON IPOFOSFITI DI CALCIO E SODIO.

Questi due preparati sono destinati al miglior successo terapeutico, in quanto che costituiscono il più efficace e sicuro mezzo di cura nelle malattie da esaurimento.

Tanto il Pitiecor quanto l'Emulsione di Pitiecor hanno identica indicazione: è solo da preferirsi il Pitiecor quando si tratta di adulti e di vecchi, e l'Emulsione di Pitiecor nei casi di bambini ai quali tocca più gradita la preparazione emulsionata, essendo questa più assimilabile per le sostanze emulsive che ne accelerano la funzione digestiva.

Si aggiunga che l'Emulsione di Pitiecor esercita indubbiamente una speciale influenza benefica sul sistema osseo e muscolare dei bambini per gli ipofosfiti di sodio e di calcio che l'Emulsione contiene.

Ecco perché i Medici raccomandano tanto il Pitiecor quanto l'Emulsione di Pitiecor contro:

Anemia

Serofola

Rachitismo

Denutrizione

Consunzione

Tubercolosi

Gracilità

Debolezza

Catarri e

Tossi croniche

Il Pitiecor e l'Emulsione di Pitiecor hanno sapore gradevolissimo

Un flacone normale di Pitiecor oppure di Emulsione L. 3.— più cent. 60 per posta; tre flac. L. 8.50, franchi di porto, dalla Società di Prodotti Chimico-Farmaceutici A. Bertelli e C., Milano, Via Paolo Frisi, 26, e in tutte le Farmacie.

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di Voce ecc.



PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattarle la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.50 cad. — Scatola piccola L. 1. cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.



Dal 10 nove bre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia A. MANZONI e C., chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo 11; Roma Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancatura.

In UDINE: COMELLI, COMMESSATTI, FABRIS, GIROLAMI, P. MIANI, DE VINCENTIS Farmacisti, MINISINI negoziante.

Non più ASMA

all'istante stesso.
Ricompose: Cento mila franchi.
Medaglie d'argento, d'oro e
fuori concorso. Indicazione gra-
tis e franco. — Scrivere al Dott.
CLERY a Marsiglia (Francia).

LA STAGIONE

"LA SAISON,"

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue uguali per formato, per carta, per il testo e gli accessori. La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquaforte.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo uguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 200 illustrazioni, 36 figurini colorati, 12 Panorami a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO

per l'Italia	Anno	Semi.	Trim.
Piccola Edizione	L. 3.—	1.50	1.00
Grande	L. 16.—	8.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestire dei bambini, del quale da ogni mese in 12 pagine una trentina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola stessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini è unito il GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, dei fascicoli, dedicato a staggi, a giochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle Madri il modo più facile per intrattenere e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50
Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico-Hoepli, Milano o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggi GRATIS a chiunque li chiedi.



Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonché di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Caria

Recupito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia attitudine ed agli speciali intenti degli allievi delle allieve.

Preparazioni ed esami in Istituto di Istruzione pubblica e Conservatorio musicale.

Trattamenti di documenti e libri.

Toso D. Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 31

UDINE